



L'EDITORIALE N. 15, AGOSTO 2024

Gruppi di intervento operativo in sede centrale e regionale.

In qualità di sindacato più rappresentativo della dirigenza del Corpo, non possiamo esimerci e non vogliamo esimerci dall'obbligo morale di formulare alcune considerazioni riguardo la costituzione dei gruppi di intervento operativo in sede centrale e regionale.

Recentemente, abbiamo letto con un certo disappunto alcune dichiarazioni polemiche provenienti da soggetti istituzionali che dovrebbero tutelare il Corpo, che invece sostengono che la costituzione del gruppo di intervento operativo in sede centrale e la costituzione dei gruppi intervento regionale, in sede periferica, sarebbero una scelta improvvida capace solo di sottrarre risorse ai servizi territoriali.

Ci lasciano perplessi tali critiche perchè ci aspetteremmo un ragionamento diverso da chi rappresenta il corpo. In altri termini, sarebbe come se il COCER dell'Arma dei Carabinieri sostenesse che per risolvere i problemi dell'arma territoriale, omologa dei nostri reparti, sarebbe necessario sciogliere il raggruppamento operativo speciale, il GIS e tutte le altre specializzazioni dell'Arma.

Ovviamente, non è nostra intenzione discettare sulle altrui opinioni, ma di certo alcuni pensieri lasciano interdetti specialmente allorché l'attuale contingenza storica, finalmente,

[Associazione nazionale tra il personale della carriera dei Funzionari di Polizia Penitenziaria - Sindacato dirigenti del Corpo](#)

segreteria@dirpolpen.it

[pec: dirigentipolpen@legalmail.it](mailto:dirigentipolpen@legalmail.it)



prospetta una crescita del Corpo e chi tale crescita avrebbe da sempre dovuto invocare adesso la critica inspiegabilmente...

Tanto premesso, dunque, ciò che crediamo utile e costruttivo fare a vantaggio del Corpo e di tutti i poliziotti penitenziari, di cui noi dirigenti del corpo rappresentiamo orgogliosamente il vertice gerarchico, è la pari implementazione delle specialità e specializzazioni del Corpo, nonché della base territoriale dei nostri reparti.

Dopo anni di abbandono e di saldi al ribasso, dopo anni di improvvise scelte, come quella di chiudere e dismettere molte Scuole del Corpo, crediamo sia giunto il momento di implementare la formazione del corpo, di riappropriarci delle nostre strutture formative, di realizzarne di nuove e di investire in modo sistemico organico su un coerente ed efficiente piano di formazione pluriennale per colmare le carenze organiche al fine di disporre di personale sempre più preparato, motivato e capace di intervenire in vari contesti critici nel rispetto della legge e dei diritti umani.

[Associazione nazionale tra il personale della carriera dei Funzionari di Polizia Penitenziaria - Sindacato dirigenti del Corpo](#)

segreteria@dirpolpen.it

[pec: dirigentipolpen@legalmail.it](mailto:dirigentipolpen@legalmail.it)